

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Approvazione delle Linee Guida per la predisposizione dei Piani Sociali Territoriali di ATS, di cui alla Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale n.109/2020 "Piano Sociale Regionale 2020/2022. Indirizzi prioritari e strategie per lo sviluppo e l'innovazione del welfare marchigiano e per il rafforzamento degli interventi in materia di servizi sociali. Centralità del cittadino ed equità sociale nell'ambito del processo di integrazione tra sistemi di welfare"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e sport;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente "Linee guida per i Piani Sociali Territoriali di ATS" di cui al "Piano Sociale Regionale 2020-2022"
2. Di stabilire che i Piani Sociali Territoriali di ATS, riferiti al biennio 2021/2022, devono essere presentati alla Regione Marche entro il 31 ottobre 2021

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Girdali)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Legge 8 novembre 2000 n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”

Legge Regionale 1 dicembre 2014, n.32 “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”

Deliberazione Amministrativa n.109 approvata dall’Assemblea Legislativa Regionale nella seduta del 12 maggio 2020, n. 162 “Piano Sociale Regionale 2020/2022. Indirizzi prioritari e strategie per lo sviluppo e l’innovazione del welfare marchigiano e per il rafforzamento degli interventi in materia di servizi sociali. Centralità del cittadino ed equità sociale nell’ambito del processo di integrazione tra sistemi di welfare”

DGR del 12 dicembre 2019 n.1568 “Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2019 di cui all’intesa della Conferenza Unificata n. 91/ CU del 01/08/ 2019 - Individuazione delle aree di intervento regionale e dei criteri di riparto. Modifica DGR n. 113812019. Modifica DGR n. 1766 del 27/ 12/2018”

Motivazione ed esito dell’istruttoria

Il Piano Sociale Regionale 2020/2022 di cui alla D.A. n.109 del 12 maggio 2020 prevede che la programmazione territoriale avvenga a livello di ATS, in stretta correlazione con la programmazione sanitaria e socio-sanitaria distrettuale, supportata tecnicamente dalle UU.OO.SeS e governata dai Comitati dei Sindaci degli ATS; prevede quindi che, a seguito dell’approvazione del Piano Sociale, la Giunta provveda a definire le Linee guida per la stesura dei Piani Sociali di ATS integrati con le UU.OO.SeS.

Sempre il Piano Sociale, nell’ambito dell’obiettivo strategico “OS1 - RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEGLI ATS”, prevede l’azione “OS1-A2 Predisposizione Linee guida per la programmazione territoriale (Piano d’Ambito) integrate con le linee di programmazione in capo alle UU.OO.SeS e con le indicazioni ministeriali”.

A tal proposito, la Regione, con DGR 1568/2019 ha ritenuto opportuno prevedere un’azione di supporto al riavvio della programmazione sociale territoriale, ferma da diversi anni, attivando una progettualità finalizzata alla predisposizione dei relativi strumenti (*AZIONE 2 -Attività finalizzate a predisporre gli strumenti per il riavvio dei piani di zona*). Il Servizio Politiche Sociali e Sport, nel dare attuazione a tale previsione della Giunta, con DDSPO n.322 del 20 dicembre 2019, ha privilegiato una modalità realizzativa basata sull’attivazione di un gruppo di coordinamento aperto, in capo all’Ambito Territoriale Sociale (ATS) che ha sviluppato maggiori competenze sul tema, l’ATS n.1 – Pesaro, il quale ha curato il progetto di lavoro, condiviso con



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

la Regione, supportato scientificamente e tecnicamente dalle Università marchigiane, e basato sui seguenti principi relativamente a:

- a. finalità e obiettivi della programmazione sociale di ATS
 - Finalità: Rispondere ai bisogni sociali per la promozione del benessere della popolazione del territorio.
 - Obiettivi:
 - Consolidamento dell'ATS
 - Sviluppare specifiche politiche di settore in modalità partecipata
 - Realizzare innovazione territoriale per rispondere ai bisogni specifici e promozione del benessere della popolazione (innovazione è partecipata e locale)
- b. metodologia della programmazione territoriale

La programmazione territoriale è strettamente legata alla programmazione regionale, ma sviluppa specifici strumenti e innovazioni per rispondere ai bisogni del territorio.

Dal progetto, prorogato con DDSPO n.132 del 5 maggio 2020, derivano le Linee Guida di cui all'Allegato A, che contengono lo schema dei contenuti del Piano Sociale Territoriale di Ambito. Lo schema è redatto in modo che risulti un Piano di Ambito operativo e concreto: un piano-processo, da usare, che si evolve, integra, adegua; uno strumento di lavoro a disposizione di tecnici, politici, cittadini, per conoscere, ascoltare, dare risposte adeguate in termini di programmazione territoriale di politiche sociali e socio sanitarie, integrate con altre azioni di welfare.

La proposta di linee guida è stata discussa con i coordinatori di tutti gli ATS il 12 novembre 2020 e con le organizzazioni sindacali il 20 novembre 2020.

Recepite le indicazioni integrative rappresentate dai sindacati e in funzione delle istanze emerse dal confronto con i coordinatori degli ATS, la Regione e le Università hanno concordato che:

- gli atenei marchigiani, coinvolti nel progetto attraverso i loro dipartimenti afferenti alle specialità attinenti alla materia del sociale (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con il Dipartimento di Economia, Società Politica (DESP), Università Politecnica delle Marche con il Centro di Ricerca e Servizio sull'integrazione Socio-Sanitaria, del Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali (C.R.I.S.S / DISES), Università degli Studi di Macerata con il Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali SPOCRI), svolgeranno l'azione di accompagnamento alla programmazione sociale di ATS realizzando un percorso di affiancamento agli ATS finalizzato alla implementazione delle linee guida nella stesura dei Piani, comprensivo di valutazioni e analisi delle implicazioni e degli impatti dell'emergenza Covid-19 sulla rete dei servizi sociali), mettendo a disposizione anche modulistica standardizzata.
- alla luce dell'attuale contesto generato dall'emergenza pandemica e dalla complementarità dell'**AZIONE 2 - Attività finalizzate a predisporre gli strumenti per il riavvio dei piani di zona** e dell'**AZIONE 1 - Attività di analisi rivolta all'individuazione degli standard dei servizi**", previste nella DGR 1568/2020 ed entrambe coordinate, come da DDSPO n.322 del 20 dicembre 2019, dall'ATS 1, supportato scientificamente e tecnicamente dalle Università marchigiane, l'accompagnamento alla programmazione sociale di ATS prevederà anche l'analisi della situazione attuale dei servizi negli ATS della regione Marche per individuare gli standard degli stessi (organizzativi, figure



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

professionali, livelli minimi di servizi non residenziali) per la condivisione e uniformità su tutto il territorio regionale.

Le Università marchigiane realizzeranno nel percorso:

- attività di coordinamento e accompagnamento alla programmazione di ATS e definizione dei livelli standard di ATS, a livello provinciale tramite incontri calendarizzati con tutti i coordinatori di ATS e i rappresentanti degli enti del terzo settore, del sindacato e gli altri attori potenzialmente coinvolti nella rete dei servizi.
- attività di accompagnamento specifico di singolo ATS con incontri singoli per ATS.

Gli ATS realizzeranno le attività necessarie per la stesura delle attività di programmazione come previsto dalle relative linee guida.

La Regione svolgerà attività di presidio del percorso.

Il percorso sarà quindi personalizzato per singolo territorio (ATS) ma con step collegiali con tutti gli ATS e la Regione. In fase iniziale sono previsti momenti di incontro su dimensione di Area Vasta provinciale, per un dialogo più operativo con i coordinatori di ATS con riguardo ai fabbisogni di supporto e agli aspetti organizzativi. Le Università garantiscono un incontro di Area Vasta al mese, dopo quello iniziale, svolgendo il ruolo di soggetto facilitatore per l'analisi dei bisogni sociali del territorio e il riavvio di focus group e reti di soggetti del territorio.

A livello di Area Vasta provinciale saranno identificati i coordinatori di ATS referenti che cureranno la convocazione dell'incontro, invitando tutti gli attori interessati come concordato preventivamente con la Regione e le Università.

Le attività di affiancamento termineranno a giugno 2021.

Il supporto fornito attraverso il percorso di accompagnamento è finalizzato a mettere ciascun Ambito Sociale nella condizione di predisporre e inviare alla Regione il Piano Sociale Territoriale di Ambito riferito al biennio 2021/2022, entro il 31 ottobre 2021.

Il Servizio Politiche Sociali, valutata positivamente la proposta di Linee Guida e di percorso di affiancamento inviata all'ATS 1 di Pesaro e definita la proroga al 30/06/2021 per la chiusura delle attività (DDSPO 23 del 04/02/2021), per le motivazioni sopra esposte, propone alla Giunta di adottare il presente atto, secondo quanto contenuto nella relativa parte dispositiva e nell'allegato, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Si attesta che dal presente atto non deriva né potrà derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il Dirigente

(Giovanni Santarelli)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il Dirigente del Servizio

(Giovanni Santarelli)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

